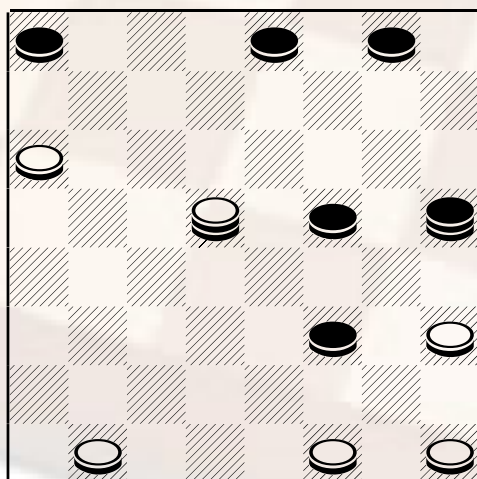


ROBERTO FESTA VINCE LA COPPA CITTA' DI ARONA

Domenica 27 febbraio si sono presentati alla Casa della Gioventù -di Arona 75 giocatori provenienti dalle diverse regioni limitrofe per disputare la 7ª coppa Città di Arona. L'eccellente partecipazione ha premiato l'impegno organizzativo con la presenza di giocatori provenienti da 13 regioni. Come da regolamento i giocatori sono stati suddivisi nelle seguenti categorie: Assoluto, Elite, Esperti Regionali e Provinciali. Nel gruppo assoluto, abbiamo assistito ad una lotta ad altissimo livello tra i diversi protagonisti che si è conclusa con l'arrivo a pari merito di due giocatori: Roberto Festa e Secchi Giuseppe. La dea bendata ha favorito il milanese ROBERTO FESTA che, oltre ad aggiudicarsi il trofeo, ha conquistato sul campo la promozione a maestro, avendo superato ampiamente i 3900 punti elo". Al maestro cagliaritano Secchi Giuseppe va riconosciuto il merito di aver lottato come un leone e di essere riuscito a sconfiggere all'ultimo turno il Gran Maestro reggino Mario Fero, vincitore della scorsa edizione. Al terzo posto si classifica Mario Fero con punti 8, 45. Quarto Mascolo Luca punti 8, 39. Seguono Marinelli Alessandro, Faleo Paolo e Facchini Giuseppe a quota 7. Nel secondo gruppo la vittoria va ha un piemontese Martini Gianmaria, che conquista la palma d'oro con un punto di distacco sul maestro D'amore Raffaele. Terzo Rigotti Mario punti 8, 4° Mancini Mirko p. 7, 5 farina Giorgio p. 7. Tra gli esperti, in un girone comunque molto equilibrato, il torinese Ziosi Benito prevale per 3 punti di quoziente su Pizzo Giovanni sempre di Torino. Ad un punto dalla sorprendente coppia torinese troviamo il terzetto Franco Canepa, Tincani Pietro, Michelin Lorenzo in ordine dal terzo al quinto. Nel gruppo regionali il giovane bresciano Gorno Francesco fa il vuoto lasciando a due lunghezze il torinese Santangelo Mario a quota 9. Infine nel gruppo provinciali domina la gara Lavezzari Rino di Piombino che precede di due punti il novarese Covalea Vincenzo. Pubblico oggi una brillante partita dell'indimenticabile m° Battaglia Adolfo di Genova giocata al campionato assoluto del 1990 contro il gran Maestro Mario Fero. L'apertura estratta è la numero 81 considerata di parità, partita ampiamente trattata sulla rivista Damasport nella rubrica "tecnica agonistica" curata dal Gran Maestro Badiali Guido di Mantova.

Battaglia (Bianco) Fero (Nero) 23-19, 10-13; 21-17, 13-18!; con questa mossa il nero si pone l'obiettivo di controllare il centro 22x13, 9x18; 26-22! ottima difesa che si propone di riequilibrare la posizione, 5-9; 22x13, 9x18; 30-26, 6-10! Il nero propone all'avversario una rottura centrale che lo favorisce; 28-23, 2-5; 26-22! apparentemente debole perché lascia conquistare la casella 21, 18-21; 25x18, 10-14; 19x10, 5x21; 22-18, 11-14; 18x11, 7x14; 27-22, 21-26; 22-19, 26-30; 19x10, 30-27; 10-6, 27x20; 6-2, 12-15; 2-6, 8-12; 17-13, 15-19; 6-11, 12-15; 11-14, 19-23; 13-9, 20-16; Diagramma

diagramma 635



Bianco muove e

14-18, 16-12; 29-26, 12-7; 18-13, 15-19; 24-20, 7-12; 13-18, 12-7; 18-14, 7-12; 14-10, 4-7; 10-13, 12-16; 13-18, 16-12; 18-22, 12-15; 26-21, 15x24; 22x15, 3-6; 21-17, 7-11; 15-19, 24-28; 17-13, 28-24; 19x28, 24-20; 31-27, 20-15; 28-23, 15-12; 23-19, 11-15; 19-23, 12-16; 32-28, 16-12; 27-22, 12-16; 22-18, 6-11; 13-10, 15-20; 28-24, 11-15; 9-5, Bianco vince